

*Scuola dell'Infanzia Paritaria
"SS. Angeli Custodi "
via Kennedy, 2 24040 Lallio
Ente gestore Parrocchia dei SS. Bartolomeo e
Stefano di Lallio*

*Carta dei servizi
Anno educativo 2019/20*



Via Kennedy 2 - 24040 LALLIO (BG) - Tel/Fax 035/691073
e-mail: scinfanzialallio@gmail.com www.parrocchialallio.it
P. IVA 02411640168 - C.F. 80004190163

Asilo Nido Integrato
"Primi passi"

Territorio e istituzioni

Il territorio in cui siamo inseriti e con cui collaboriamo è rappresentato in modo particolare da:

- ⇒ La **Scuola dell'Infanzia**: con essa condividiamo valori e progetto educativo, costruiamo progettualità condivisa, organizziamo proposte e attività insieme, come anche momenti conviviali e di festa.
- ⇒ La **Parrocchia** di appartenenza: partecipiamo a proposte comuni e organizziamo insieme manifestazioni e avvenimenti.
- ⇒ La **Rete di Nidi integrati ADASM-FISM** della provincia: partecipiamo e costruiamo insieme incontri di formazione, di scambio, di consulenza e di progettazione condivisa.
- ⇒ L'**Amministrazione Comunale**: collaboriamo con i vari uffici e partecipiamo ad iniziative ed eventi di interesse comune
- ⇒ L'**Ambito territoriale di Dalmine, la Provincia, l'Azienda Sanitaria locale** con cui tessere collaborazioni e sinergie
- ⇒ **Altre reti di Nidi del territorio**: partecipando ad incontri di formazione, scambio e coordinamento.

La valutazione

Il Nido monitora il livello di qualità percepito delle famiglie elaborando strumenti di verifica e di valutazione, perché la raccolta di più sguardi e pensieri diversi diventa possibilità di crescita e di costruzione di nuove esperienze sempre più significative.

Annualmente il Nido propone ai genitori di compilare un questionario di rilevazione della soddisfazione delle famiglie in riferimento a tutti gli aspetti che riguardano l'offerta educativa.

Alleghiamo il questionario.

In qualsiasi momento poi i genitori possono esprimere le loro osservazioni, critiche e proposte rivolgendosi direttamente alla coordinatrice, alle educatrici o depositandole nell'apposita urna.

Nido e Territorio Collaborazione e Rete

Il Nido è parte di una comunità con la quale, attraverso differenti modalità, crea dialogo e scambio. Un servizio dai confini permeabili, uditore attento e partecipe di ciò che lo circonda, ma che a sua volta "feconda" il territorio e si fa portavoce di precise intenzionalità educative.

La carta dei servizi è lo strumento che regola la relazione tra gli utenti ed il servizio ed ha come fonte di ispirazione l'articolo 3 della Costituzione italiana, pertanto deve essere costruita dal servizio e presentata agli interessati perché possano avere tutte le informazioni necessarie per poter decidere se accedere o no al servizio stesso.

Costruire una carta dei servizi, significa, dunque:

- 1. decidere di farsi conoscere da chi è interessato al servizio.*
- 2. dichiarare quello che si pensa (a proposito di bambino, famiglia ed educazione) e si fa all'interno di un servizio.*

Cos'è l'asilo nido?

L'asilo nido è un servizio educativo che accoglie i bambini da 3 mesi sino ai 3 anni di età e concorre, insieme alla famiglia, alla loro educazione assicurandone il benessere.

Il servizio accoglie tutti i bambini senza distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica.

L'asilo nido si propone di accogliere i bisogni del bambino e della famiglia e, insieme a quest'ultima, costruire un percorso educativo coerente e rispettoso della singolarità ed unicità della storia di cui ciascun bambino è protagonista.

All'interno del nido si instaurano relazioni intense e profonde tra tutte le figure che lo abitano (adulti e bambini che siano). Le relazioni costruite in questo luogo sono significative e determinanti per il percorso di crescita intrapreso da ciascun bambino.

L'asilo nido "Primi passi"

Il nostro asilo nido, nel rispetto degli standard regionali, può ospitare 20 bambini che, date le caratteristiche della struttura e dell'organizzazione, accogliamo a partire dai 6/7 mesi fino ai 36 mesi.

I bambini accolti sono suddivisi in gruppi omogenei per età, ciascuno con un riferimento preferenziale, ma non assoluto, ad una delle educatrici. Questo, in pratica, significa che le educatrici possono essere presenti nei momenti centrali della giornata ma, essendo soggette a turnazione, possono non essere sempre presenti al momento dell'accoglienza e del ricongiungimento.

Il nido integrato alla scuola dell'infanzia

Il nostro nido è integrato alla Scuola dell'Infanzia "SS. Angeli Custodi". Questa sua natura, ha diverse implicazioni, le principali sono:

☺ *dal punto di vista pedagogico*: il fatto che le due strutture, nido e scuola dell'infanzia siano all'interno dello stesso edificio e situate sullo stesso piano, è un elemento logistico che permette ad educatrici ed insegnanti di incontrarsi per costruire un lungo ed articolato percorso di continuità verticale che facilita ai bambini l'ingresso successivo alla scuola dell'infanzia.

☺ *dal punto di vista amministrativo*: Le due realtà sono gestite da un unico ente gestore: la Parrocchia dei SS. Bartolomeo e Stefano di Lallio.

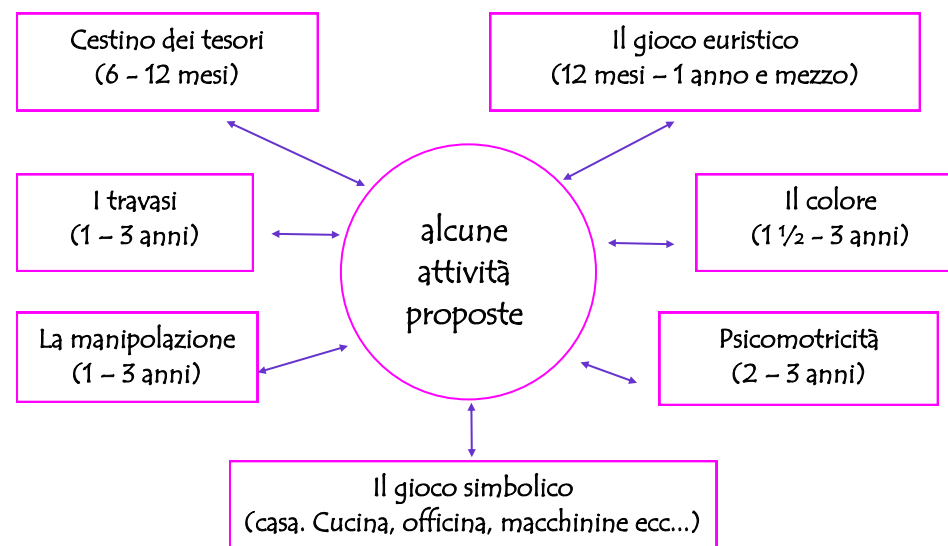
Avere lo stesso ente gestore, permette di ottimizzare le risorse legate al personale e di realizzare, in caso di necessità, interscambi o affiancamenti relativamente ad alcune mansioni.

Le attività strutturate

Le proposte ai bambini di attività strutturate (travasi, pittura, manipolazioni) va nella direzione di offrire loro gli ambiti più articolati e specifici di sperimentazione. Al di là del gioco libero che, come si diceva, rappresenta la matrice principale per tutti gli apprendimenti, al bambino vengono proposte delle attività e dei materiali che hanno lo scopo di sollecitare e consolidare competenze e abilità specifiche.

Tali attività, che vengono proposte in alcuni giorni definiti perché richiedono una organizzazione degli spazi ad hoc, non mirano ad ottenere da parte dei bambini dei prodotti ma piuttosto a sollecitare dei processi di tipo manipolatorio, cognitivo e relazionale che rappresentano una tappa necessaria per apprendimenti più articolati.

Un esempio per tutti: non è auspicabile, a nostro parere, chiedere al bambino di usare penne e pennarelli se non sono state, in maniera preliminare, sollecitate la sua manualità fine e la sua coordinazione oculo-manuale attraverso le vari forme di manipolazione che generalmente vengono proposte al nido.



Il gioco libero

Il gioco, nei primi anni di vita, è necessario affinché gli esseri umani raggiungano il loro pieno potenziale.

J. Goldstein

Attraverso il gioco i bambini "imparano ad imparare". Ciò che si acquisisce attraverso il gioco ... è un generale assetto mentale volto alla risoluzione dei problemi.

Sutton-Smith

Il gioco, rappresenta per il bambino la modalità principale per conoscere il mondo che lo circonda esplorandolo con tutti i sensi. Il gioco dunque è la lente attraverso cui il mondo e gli altri vengono sperimentati. Il valore del gioco nella prima infanzia (ma anche negli anni successivi) è ormai universalmente riconosciuto eppure il gioco viene ancora opposto, nei contesti educativi, alle attività: come se il primo fosse una "perdita di tempo" e le altre un "tempo di apprendimento". Ci piace pensare che l'asilo nido possa essere un luogo dove il tempo del gioco abbia uno spazio temporale alto pari almeno all'importanza che gli attribuiamo. Uno spazio non inteso solo come spazio temporale ma anche come spazio fisico adeguato e stimolante, ricco di materiali diversi che offrano al bambino la possibilità di sperimentare sensazioni e abilità differenti.



Carta dei servizi a.e. 2019/2020

Caratteristiche del servizio

Il Nido funziona per 11 mesi l'anno (da settembre a luglio), per cinque giorni la settimana (lunedì-venerdì) secondo il calendario educativo comunicato all'inizio di ogni anno. Il calendario è lo stesso della scuola dell'infanzia differenziandosi per l'apertura nel mese di luglio. Vengono comunque garantite le 47 settimane di apertura anticipando o estendendo la frequenza in agosto.

Rette e fasce orarie

La retta base mensile, per la fascia oraria standard comprensiva di pre-scuola 7,30-9,15/16,00, è differenziata in due fasce: Asilo nido (per i piccoli del nido) e fascia Primavera per gli iscritti di età compresa tra i 24 e 36 mesi e che compiranno il secondo anno di età entro il 31 dicembre 2019.

La retta Asilo Nido è di € 490,00 e la retta della fascia Primavera è di € 330,00.

Per le tariffe post-scuola (16,00/18,00) vds paragrafo "Post scuola".

Il verificarsi di un'avversa e comprovata congiuntura economica potrebbe motivare un aumento della retta di frequenza anche in corso d'anno.

La tassa di iscrizione di € 70,00 viene corrisposta ad ogni anno di frequenza del bambino.

In caso di assenze continuative di 10 giorni viene applicata una riduzione del 10%; in caso di assenze continuative di 15 giorni una riduzione del 20% e in caso di assenza di tutto il mese una riduzione del 40%. Il calcolo delle assenze viene effettuato a fine mese considerando il periodo compreso tra il primo e l'ultimo giorno del mese. Non sono considerati giorni di assenza i sabati, le domeniche, i giorni festivi, di vacanza scolastica o di chiusura forzata della scuola (scioperi o chiusure determinate dalla Prefettura o da altre

istituzioni che ne hanno la facoltà), anche se compresi nel periodo di assenza.

In presenza di più componenti lo stesso nucleo familiare il secondo fratello frequentante godrà di una riduzione del 25%, il terzo fratello e successivi godranno di una riduzione del 75% se tutti frequentanti la scuola dell'infanzia e/o il nido altrimenti; lo sconto si applicherà sulla retta scolastica inferiore.

Il pagamento della retta avviene in forma anticipata all'inizio di ogni mese e dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario o, con apposito prestampato, direttamente presso la BCC (Banca di Credito Cooperativo) Bergamo e Valli filiale di Lallio in piazza V. Veneto, 12 entro il 5 di ogni mese.

Eventuali comprovanti di pagamento dovranno essere conservati e se richiesto, presentati alla scuola.

La retta base è da ritenersi una rateazione mensile di 11 rate di un importo complessivo annuale. (Esempio: l'importo complessivo previsto per il prossimo anno scolastico per l'asilo nido corrisponde a 5.390,00 euro che suddivisi in 11 mensilità, da settembre a luglio, generano una rata mensile di 490,00 euro. Così per la "retta Primavera": a fronte di un importo complessivo annuo di 3.630,00 corrispondono 11 rate mensili di 330,00 euro.) Non verranno applicate ulteriori riduzioni per i periodi di sospensione dell'attività didattica (es. mese di settembre, periodo di inserimento, vacanze di Natale e Pasqua e altre vacanze). Non ci saranno addebiti aggiuntivi per i giorni di agosto interessati dalla frequenza per consentire l'apertura di 47 sett.imane.

In caso di mancato pagamento della retta si chiede di darne tempestivo avviso e giustificazione alla coordinatrice. Il non pagamento della retta per due mesi porterà ad una possibile sospensione della frequenza del bambino al servizio.

a proposito dell'educatore

L'educatore, o meglio, visto che nel nostro caso il personale è tutto al femminile, l'educatrice del nido riveste un ruolo importante nel processo che porta il bambino alla costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione della propria identità.

È nostro parere che l'educatore non trasmetta, non insegni ma, *indirettamente*, attraverso la predisposizione di *contesti educativi*, eserciti una funzione di *regia*.

La sua funzione, quindi, è quella di:

- ⇒ osservare il bambino sia individualmente che in riferimento al gruppo per poter cogliere le sue caratteristiche individuali e le competenze raggiunte
- ⇒ organizzare situazioni per favorire l'iniziativa autonoma del bambino che lo stimoli nel suo processo educativo
- ⇒ predisporre un itinerario educativo
- ⇒ costruire relazioni significative con i bambini e i genitori

Queste funzioni sono svolte attraverso alcune azioni educative fondamentali:

- ⇒ l'ascolto
- ⇒ la comprensione empatica
- ⇒ l'osservazione

I pensieri e le prassi educative del nido sono espressione non del pensiero del singolo educatore ma del percorso di un gruppo di lavoro (educatori, coordinatore, psicopedagogista) che permette di ampliare le riflessioni sulle diverse relazioni e di dare una valenza educativa più articolata sia alle relazioni individuali che di gruppo.

a proposito della famiglia

La consapevolezza che il bambino arriva al nido già con la sua storia e che questa storia è determinata sia dalle sue caratteristiche evolutive che dal contesto all'interno del quale originariamente si è sperimentato, ci porta a ritenere imprescindibile nel nostro lavoro la costruzione di una buona relazione con la famiglia. Famiglia ed asilo nido sono, infatti, a diverso titolo e con diverse competenze di ruolo, i contesti all'interno dei quali il bambino matura le sue competenze e trova senso ai suoi comportamenti. La costruzione di una relazione con la famiglia che sia adeguata e rispettosa di ruoli e competenze non è però uno scontato. Bisogna, piuttosto, mettere in atto strategie e definire modalità che permettano a questa relazione di costruirsi nel corso del tempo e di essere funzionale alla crescita del bambino. Bisogna prendersi del tempo e, durante, questo tempo costruire occasioni di incontro e di confronto. Occasioni che talvolta sono formali (colloqui, riunioni, percorsi formativi), ed altre volte, invece, possono essere informali (merende, feste, scambio di informazioni quotidiano) ma che comunque risultano utili a costruire un clima di collaborazione che ha come oggetto e come soggetto il bambino.

La costruzione di una buona relazione nido-famiglia è fondamentale perché permette al bambino di sperimentare modelli educativi coerenti e condivisi pur nella differenza dei ruoli.

Post scuola

Considerato che la fascia orario standard è fissata dalle 7.30-9.15/16.00, è data la possibilità di posticipare l'uscita fino alle 18.00. Per suddetto servizio vengono applicata le seguenti tariffe mensili:

dalle 16.00 alle 16.30	€ 20,00
dalle 16.00 alle 17.00	€ 40,00
Dalle 16.00 alle 17.30-18.00	€ 70,00

L'iscrizione al post, obbligatoria per tutti coloro che ne volessero usufruire, è da intendersi valida per tutto l'anno scolastico e la disdetta del servizio dovrà essere comunicata per scritto entro l'inizio del nuovo mese.

Non sono previsti sconti e riduzioni di sorta. E' possibile usufruire del servizio di post scuola anche in forma saltuaria al costo di 5,00 euro per ogni fascia oraria (16,00/17,00 - 17,00/18,00). La suddetta tariffa sarà applicata anche in caso di ritardo nel ritiro del bambino. La scelta del servizio saltuario comporterà il versamento della quota stabilita per ogni utilizzo. La retta base sommata alle tariffe del posticipo formano la retta complessiva di frequenza.

Frequenza part-time

Esaurite le richieste a tempo pieno e limitatamente alla frequenza all'asilo nido con esclusione della retta Primavera, verranno attivate tre fasce orarie part-time: due mattutine dalle 7,30-9,15/12,45 e dalle 10,45 alle 15,45/16,00 e una pomeridiana dalle 13,00/18,00 con i seguenti costi.

La frequenza ai part-time mattutini è di € 392,00 (sconto del 20% sulla retta mensile) mentre la frequenza al part-time pomeridiano è di € 367,00 (sconto del 25% sulla retta mensile). L'aggiunta saltua-

ria del mattino dalle 7,30 o del pomeriggio fino alle 18.00 avrà un costo giornaliero di € 15,00. L'estensione pomeridiana dell'orario 10,45/16,00 segue le tariffe del post-scuola.

A tutela dello svolgimento delle attività educative del Nido, si richiede il puntuale rispetto degli orari di ingresso e di uscita concordati.

Ogni variazione deve essere anticipatamente segnalata mediante apposito modulo all'educatrice di riferimento.

È importante che la frequenza dei bambini al Nido abbia carattere di continuità per aiutare il bambino ad acquisire sicurezza nel nuovo ambiente e facilitare i rapporti con i coetanei.

Il servizio svolge la propria attività in maniera autonoma, ma in accordo ed in stretta collaborazione con le famiglie.

Iscrizioni

Le iscrizioni si effettuano dal 7 gennaio al 9 febbraio 2019 con la compilazione e presentazione dei documenti richiesti e il versamento della quota di iscrizione.

Si assegnano i posti disponibili sino ad esaurimento e secondo i seguenti criteri:

1. Inizio della frequenza;
2. Presenza di altri fratelli iscritti.
3. Richiedenti frequenza a tempo pieno;
4. Residenti nel Comune di Lallio;
5. Non residenti.

Altri criteri verranno, se necessario, definiti dal Consiglio di Gestione della scuola dell'infanzia.

Da settembre a dicembre si ricevono iscrizioni per l'anno educativo in corso.

Chi non sarà accolto per mancanza di posti disponibili entrerà a far parte di una lista di attesa che permarrà per l'intero anno educativo. Con l'iscrizione s'intende accettato il presente regolamento.

a proposito del bambino

Chi è il bambino che abita il nido?

A nostro parere, tutti i bambini sono individui unici, competenti, dotati di proprie capacità, pertanto non ricevitori passivi dei condizionamenti e dei saperi dell'adulto ma, sin dall'inizio, devono essere considerati esseri sociali attivi ed interattivi rispetto ai loro apprendimenti ed alla loro vita relazionale.

Si tratta dunque di un piccolo uomo o una piccola donna da accompagnare nel suo processo di crescita e di acquisizione di autonomia.

Questa dimensione dell'accompagnamento è quella che caratterizza la nostra attività educativa, infatti sebbene riteniamo il bambino assolutamente competente pensiamo che le sue competenze possano meglio attivarsi quando si trova di fronte un ambiente educativo adeguato e delle persone competenti capaci, soprattutto, di comprendere quando è il momento di fare richieste e quando, invece, è il momento di attendere.

La consapevolezza che il bambino è un essere attivo, autonomo, curioso, intraprendente, esigente, imprevedibile, strategico, capace ed attento, ed, ancora, un essere con una mente assorbente, solare e sociale che è capace di discriminare luoghi e persone e mettere in atto comportamenti diversi ed adeguati ai differenti contesti e alle diverse figure di riferimento, ci porta a spendere le nostre competenze per cercare di creare un ambiente favorevole e stimolante e di costruire delle relazioni utili sia con il bambino che con il suo contesto familiare.

Il valore della ripetizione: le routines

Le routines rappresentano quelle attività quotidiane e ripetitive che hanno a che fare con la cura del bambino e, al tempo stesso, con il percorso di accompagnamento all'acquisizione delle principali autonomie. Il pasto, il cambio, la cura del corpo ed il sonno, data la loro ripetibilità nel corso della giornata, permettono al bambino di scandire il tempo fisico e quello psicologico e gli consentono di vivere il "tempo del Nido" con sicurezza e serenità. Il bambino non si sente in balia degli eventi, ma può controllare, attendere, prefigurarsi e prevedere.

Queste attività rappresentano momenti in cui la relazione tra adulto e bambino si fa intima e personale, in cui si struttura un dialogo tonico-emozionale tra il bambino e l'adulto che si prende cura di lui. In questi momenti, il gioco degli sguardi, il contatto fisico permettono al bambino ed all'adulto di riconoscersi reciprocamente e di costruire una relazione personale e significativa.

L'educatore deve saper utilizzare i gesti di accudimento quotidiano come occasione per approfondire una relazione affettivo-emotiva con il bambino non finalizzata a creare dipendenze ma, al contrario, necessaria per la conquista dell'autonomia. È nostro parere, infatti, che solo una adeguata "relazione di cura" può consentire al bambino di costruire quella base di sicurezza e di stima di sé che gli consentono di raggiungere con serenità i traguardi legati all'autonomia sia nelle azioni che nel pensiero.

"La conquista dell'indipendenza è un percorso vitale per l'individuo: inizia dalla nascita ed è segnata da separazioni, da scelte, da abilità a poco a poco conquistate grazie ad adulti che sanno **presentare senza agire al posto del bambino, che lo mettono in grado di capire** come si fa, senza negargli il diritto di sbagliare, ma di provare e provare ancora...

È su questo terreno che si costruisce l'equilibrio, la maturazione, la capacità sociale (cioè la capacità di interagire con gli altri). Ogni aiuto inutile è un ostacolo allo sviluppo"

Maria Montessori

***Il Ritiro** del bambino deve essere comunicato in forma scritta . Per i ritiri richiesti dopo l'inizio del nuovo mese di competenza o dopo il 30 aprile si applicheranno le rette con i normali sconti per le assenze. In caso di ritiro durante l'anno (limite: 30 aprile) viene sospeso il pagamento della retta. Una eventuale re-iscrizione dovrà sottostare all'esaurimento delle liste di attesa con nuovo pagamento della tassa di iscrizione.*

Il Personale

L'equipe del Nido è costituita da due educatrici, dalla coordinatrice e da un'eventuale educatrice part-time.

Le educatrici sono in possesso del titolo adeguato per poter lavorare in tali servizi.

Inserimento

L'inserimento è di fondamentale importanza per i bambini.

Esso permette di acquisire familiarità con l'ambiente e con le persone (bambini ed educatrici) con cui condividono un'esperienza così importante ed è, contemporaneamente, importante per i genitori che devono avere modo e tempo di elaborare il distacco dal proprio figlio e conoscere, a loro volta, le persone con cui il figlio trascorrerà il suo tempo.

Tale periodo risulta, generalmente, articolato in tre settimane e prevede un aumento graduale della frequenza del bambino al Nido prima accompagnato dai genitori e successivamente lasciato alla sola cura delle educatrici.

Durante il periodo dell'inserimento è necessaria quindi la presenza di un genitore o di un'altra figura significativa per il bambino a

condizione che si tratti sempre della stessa persona.

Alimentazione

Il Nido usufruisce, per la preparazione dei pasti, della cucina della Scuola dell'Infanzia.

Il menù settimanale è stabilito dall'ASL e prevede oltre il pranzo completo, uno spuntino leggero al mattino (generalmente a base di frutta) e una merenda al pomeriggio per chi usufruisce del posticipo.

È possibile fare richiesta di somministrazione di dieta in bianco solo per due giorni consecutivi compilando l'apposito modulo. Nel caso in cui tale necessità si prolunghi, deve essere presentato il certificato medico.

Per diete diversificate o accertate intolleranze è necessario che la famiglia presenti la richiesta alla Coordinatrice allegando certificati medici ed esami comprovanti le allergie e intolleranze. Sarà la coordinatrice a richiedere all'ASL le diete speciali e personalizzate.

Nel caso di età inferiore ai 12 mesi i genitori consegneranno al Nido la dieta prescritta dal pediatra.

Corredo

I bambini, al loro ingresso al Nido, devono essere provvisti del corredo indicato dal Nido stesso.

(pannolini, salviettine umide, lenzuolo, cuscino, copertina, 5 bavaglie, salvietta, un bicchiere o biberon, un grembiolino per le attività manipolative.)

Assenze, malattie e somministrazione di farmaci.

È opportuno segnalare le assenze dei bambini, possibilmente entro le ore 9.00.

Se si programmano assenze prolungate del bambino per cause diverse dalla malattia, è opportuno segnalarlo anticipatamente alla

Un tempo speciale: l'inserimento-ambientamento

*"E' il tempo che hai perduto per la tua rosa
che ha fatto la tua rosa così importante"
(*"Il piccolo Principe"* Saint-Exupéry)*

Il periodo di inserimento, cioè i primi giorni durante i quali il bambino frequenta il nido con tempi e modalità particolari, costituisce un'esperienza delicata e complessa, che riguarda e coinvolge sia i bambini che i loro genitori.

La complessità dell'evento è riconducibile al fatto che, spesso, questo periodo costituisce la prima esperienza di distacco del bambino dalla famiglia.

E' quindi una fase carica di emozioni e di aspettative poiché in essa il bambino, ma anche i genitori, sperimentano il "lasciare" ed il "ritrovare", debbono "riorganizzare" il loro rapporto per aprirsi ad altre relazioni.

Alla fine del periodo di inserimento, il bambino e la famiglia sperimentano la fase dell'ambientamento durante la quale le abitudini, i ritmi e le modalità del nido diventano espressione di una quotidianità condivisa e rassicurante.

Giornata tipo		
orario	attività	luogo
7,30/8,30	Anticipo/accoglienza	
8,30/9,30	accoglienza/gioco libero utilizzo centri di interesse	
9,30/10,00	spuntino a base di frutta	sale
10,00/11,00	attività/utilizzo dei centri di interesse	sale
11,00/11,30	cambio/cure personali/preparazione al pranzo	Bagni delle sale
11,30/12,30	pranzo	sale
12,30/13,15	gioco libero/preparazione alla nanna	sale
12,50/13,00	uscita part time mattina ingresso part time pomeriggio	sezioni
13,15/15,15	nanna	stanza nanna sale
15,15/15,30	risveglio/preparazione per l'uscita delle 16,00	sale
16,00/16,30	Inizio posticipo e merenda	sale
16,30	cure personali	sale
16,30/18,00	gioco libero/preparazione all'uscita	sale

Esistono delle patologie, indicate dal regolamento ASL, che prevedono l'allontanamento dei bambini dal Nido e cioè:

- congiuntivite
- diarrea (tre scariche relativamente ravvicinate)
- macchie cutanee diffuse (esantema)
- parassitosi e pediculosi
- stomatite
- vomito (tre episodi relativamente ravvicinati)
- temperatura superiore a 38° esterna

e in tutti quei casi in cui si riscontrino sintomi patologici che si presuppongano dannosi per il bambino e la comunità educativa.

In questi casi i genitori saranno contattati telefonicamente e verrà loro chiesto di venire a riprendere il bambino.

Le educatrici del Nido non sono autorizzate a somministrare ai bambini nessun tipo di farmaco, tranne il caso di:

- 1) patologia nota controllata farmacologicamente;
- 2) emergenza.

Tale somministrazione deve essere richiesta dai genitori a fronte di presentazione di certificazione medica attestante lo stato di malattia e la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (farmaci che il genitore stesso procura all'educatrice).

È inoltre possibile la somministrazione di farmaci antipiretici (tachipirina) solo nel caso, però, in cui il genitore sia impossibilitato a venire a prendere subito il/la bambino/a quando viene allontanato per febbre superiore o pari a 38°; la somministrazione ha la funzione esclusiva di evitare aumenti repentini di temperatura.

In ogni caso, se si verificano emergenze o incidenti, le insegnanti eviteranno di intervenire direttamente, ma provvederanno a richiedere l'intervento del 118, avvisando i genitori dell'avvenuto.

Il nostro spazio

Come si diceva, il nido occupa una parte dell'edificio situata in un'ala a se stante, mentre un'altra grande parte sullo stesso piano è occupata dalla Scuola dell'Infanzia. Questo non va a discapito di nessuna autonomia di gestione delle due realtà educative che, di fatto, hanno ingresso autonomo ed uno spazio, sia interno che esterno (giardino), proprio ed indipendente anche se, per quanto riguarda le aule, comunicante.

Lo spazio del Nido è organizzato:

☀ *in sale*: perché queste contribuiscono a formare il senso di appartenenza dei bambini rispetto a quello specifico spazio che deve essere riconoscibile e caratterizzato da specifici elementi;

☀ *in angoli o centri di interesse*: cioè, in aree chiaramente identificabili per le loro caratteristiche peculiari (es. angolo morbido, angolo simbolico, angolo motorio...).

Si tratta di "contenitori" di giochi, stimoli, situazioni che assegnano al bambino un ruolo propositivo in quanto è lui stesso a decidere in quale modo utilizzare tali elementi.

☀ *in spazi di cura e di bisogno*: (per il pranzo, per il cambio...) che devono essere adeguati e piacevoli perché possano esplicare la funzione educativa che come vedremo viene attribuita alle routines.

Adiacente al Nido vi è un piccolo giardino esterno dove i bambini possono giocare liberamente e sperimentare il contatto con la natura.

*"... Esiste un pericolo: che organizzare la vita dei bambini soddisfi più un bisogno nostro che loro.
I bambini hanno bisogno di tempo per loro stessi, anche tempo per annoiarsi.
La noia è fondamentale per lo sviluppo: serve a far crescere i desideri"*

Adam Phillips

Come trascorre il "tempo del nido"?

Il "tempo del Nido" è un tempo importante sia per il bambino che per il genitore.

Al nido il bambino, passa gran parte della sua giornata, quindi l'organizzazione di questo tempo deve essere il più possibile rispettosa dei suoi tempi e dei suoi ritmi.

In effetti, costruire una struttura educativa dove sia possibile calibrare i tempi dell'organizzazione su quelli del bambino e del gruppo è un obiettivo spesso ambizioso. Noi ci impegniamo a raggiungere quotidianamente ed in maniera continuativa questo obiettivo sapendo che ciascuna azione che avviene all'interno del nido deve essere frutto di un pensiero educativo finalizzato alla crescita ed al benessere del bambino.

Non è tanto importante "il fare" ma "lo stare" o anche "lo stare mentre si fa" una formula che sta a significare che non ci interessano le produzioni del bambino (disegni, lavoretti...) ma i processi che mette in atto per realizzare questi prodotti, perché attraverso l'osservazione di questi processi noi possiamo avere una misura della sua crescita e della sua evoluzione.

Pur nel rispetto di questo presupposto, è importante scandire la giornata del bambino in modo coerente e comprensibile.

La scansione organizzativa aiuta, infatti, il bambino a comprendere il passare del tempo e ad acquisire serenità.